

PESCARA: A NATALE BUONI SPESA ALIMENTARI PER PIÙ DI 400 FAMIGLIE

19 Dicembre 2022



PESCARA - L'amministrazione comunale a Natale al fianco delle famiglie in condizione di disagio economico.

Entro venerdì al massimo, più di 400 nuclei famigliari, in molti casi con più figli a carico o in cui vi è la necessità di assistere persone diversamente abili, verranno contattati dagli uffici preposti per erogare vouchers con i quali sarà possibile fare la spesa, in vista del giorno di Natale, in supermercati e punti vendita della città. #nessunorestaindietro è infatti l'hashtag che l'assessore all'Ascolto del Disagio Sociale, Nicoletta Di Nisio, ha fatto proprio e che ha voluto ricordare questa mattina nel corso della conferenza stampa convocata a Palazzo di città per presentare questa iniziativa, che torna a un anno di distanza.

“La nostra è una risposta chiara a chi pensava di attaccare questa amministrazione sul fronte dell'aiuto alle cosiddette nuove povertà - ha sottolineato Nicoletta Di Nisio - Azioni come queste tra l'altro non sono certamente una novità, perché il mio assessorato ha sempre portato avanti in questi anni attività a beneficio delle fasce sociali che vivono in situazioni complicate. Lo facciamo nonostante la carenza di fondi, e per questo sono grata anche alla presidente di Commissione Maria Luigia Montopolino, al sindaco Carlo Masci e al consigliere Massimiliano Pignoli che si sono impegnati in questa direzione”.

L'assessore Di Nisio ha poi ricordato l'evento in programma per il 28 dicembre quando ci sarà la cena del periodo natalizio nel corso della quale i pubblici amministratori serviranno a tavola i senza-tetto. Un'iniziativa dal significato simbolico che viene ripetuta ogni anno e che vuole in particolare sensibilizzare tutti i cittadini riguardo al dovere di aiutare chi soffre.

Intervenendo in conferenza stampa, riguardo ai buoni-spesa il sindaco Carlo Masci ha dichiarato: “Abbiamo tagliato le spese per le luminarie e per l'intrattenimento a Natale, anche se queste cose sono importanti in una città come Pescara che eroga servizi e che deve presentarsi nel migliore dei modi. Abbiamo quindi deciso di investire queste somme su chi vive la marginalità più estrema, destinando 70mila euro per il Piano Freddo al fine di ospitare in albergo e al caldo chi vive in mezzo

alla strada, anche se devo dire che costoro non rimasti in pochi rispetto a qualche anno fa. Per questo voglio rivolgere un messaggio di ringraziamento a tutte quelle associazioni che aiutano il Comune, perché Pescara è una città capace di esprimere una grande solidarietà verso chi ha bisogno di conforto e di aiuto. Con i buoni spesa-alimentari continuiamo su questa strada”.